

Si že  
obnovil  
naročnino  
Novega  
Matajurja?

# novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • Postni predal / casella postale 92 • Postnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1.500 lir  
Stampe in spedizione abbonamento postale. Comma 27, art. 2, legge 549/95. Filiale di Trieste

st. 11 (852) • Cedad, četrtek, 20. marca 1997

Ne?  
Pohiti!



## Med Italijo an Slovenijo buojši cajti

Zdi se, da se je zaries odparla nova stran v zgodovini odnosov med Italijo an Slovenijo an de je paršla na dan volja po sodelovanju, ki sevieda ni stvar dobrega sarca pač pa zelo konkretnih interesov za obie strani. Takuo smo bli priča v zadnjem tvednu pravi diplomatski ofenzivi s strani Italije, ki je začela intenzivno "zidat" nje "Ostpolitik" pruoti sriednji an vzhodni Evropi an vie, de nie modro preskočit Slovenije.

V Ljubljani so imiel pogovore na najvišji ravni narpriet predsednik vlade Romano Prodi, ki je pelju za sabo cieu kup bankirjev an ekonomskih operaterjev, potle predsednik zbornice Luciano Violante an na koncu se predsednik de-



zelne vlade Giancarlo Cruder. Takuo, de je biu krog cieu, od Rima do Tarsta.

Klima je sada ta prava za se diet kupe na dielo, za narpravit skupne projekte an jih predstaviti Evropi, za rešit odparte probleme med dviema sosiednjima državam. Med telimi je tudi vprašanje zakona za slovensko manjšino, ki nam ga sedanja oblast v Rimu obljublja že za tuole lieto. Mi se troštamo, de bo ries. Ze tala atmosfera vpliva pozitivno na ljudi, ki žive na meji, v parvi varsti na manjšine, ki sta obie, takuo slovienska ko italijanska z veseljem pozdravile tolo novo fazo v odnosih Italija-Slovenija.

Rimska iniciativa pa je v sintoniji s pobudami, iniciativami an srečanji, ki se dan za dnem dielajo na meji, kjer ljudje resnično želijo živiet v mieru an dielat kupe, se zastopit med sabo. Tuole je jasno paršlo na dan tudi na sobotnem srečanju v Dobrovem, kjer so se zbrali administratorji, kulturni delavci an navadni ljudje pru z željo se buojše spoznati. In na tem je trieba še naprej dielati, saj močna mreža odnosov med bližnjimi muora vplivati an biti upoštevana od centralne oblasti. (jn)

Dichiarata fallita l'azienda che controllava lo stabilimento

## Veplas, nuovi pericoli

Pittilino (Cgil): "Serve un accordo sindacale tra tutti gli interessati"

Lunedì 17 marzo è giunta nelle mani dei sindacati la copia del decreto di fallimento della Sarplast, l'azienda di Siracusa che controllava la Veplas di S. Pietro al Natosone e la Vetrosina di Povoletto.

"E" stato nominato il curatore fallimentare - fa sapere Glauco Pittilino, sindacalista della Cgil udinese che segue le vicende delle due ditte - il quale però non aveva ancora ricevuto la comunicazione ufficiale della nomina. Ci manca così l'interlocutore principale".

La situazione di Veplas e Vetrosina è quanto mai

difficile e delicata. La situazione viene definita da Pittilino "di limbo", di attesa perché da una parte la notifica del fallimento potrebbe prefigurare la chiusura definitiva degli stabilimenti, dall'altra esiste una possibilità ancora aperta di trovare un accordo con un imprenditore padovano, Felice Scocimarro, che sembra ancora interessato ad acquisire le due ditte.

Pittilino giudica comunque valida anche l'iniziativa di alcuni dipendenti della Veplas, guidati da Piergiorgio Domenis, che si sono riuniti in cooperativa e spe-

rano di ottenere la concessione in affitto dello stabilimento di S. Pietro.

"A questo punto - spiega il sindacalista - la cooperativa potrebbe accordarsi con Scocimarro oppure definire la sua posizione con il curatore fallimentare, facendo un'offerta per l'affitto della Veplas".

Alla fine salta fuori il vero nocciolo del problema: "Un accordo sindacale può essere raggiunto sedendoci tutti attorno ad un tavolo, cosa che fino ad ora purtroppo non è stato possibile fare". (m.o.)

segue a pagina 2

Il comune sloveno promotore di un riuscito incontro di amministratori

## Ospiti di Brda

Posta anche la questione della chiusura del valico di Mernicco

Nella splendida cornice del castello di Dobrovo il sindaco del comune di Brda, Franc Muzič (nella foto a destra), ha ospitato sabato 15 marzo una nutrita rappresentanza di sindaci ed amministratori della fascia confinaria, a partire dal Collio, passando per Cividale e le valli del Natosone fino alla Val Resia. All'incontro hanno partecipato anche i presidenti delle tre comunità montane del Collio, delle Valli del Natosone e del Torre Hadrijan Corsi, Firmino Marinig e Romano Grimaz, nonché il console sloveno a Trieste Tomaz Pavšič.

Il comune di Brda - istituito recentemente ha una popolazione di circa 6 mila abitanti e l'attività prevalente è rappresentata da viticoltura e frutticoltura -, ha avuto così la possibilità di farsi conoscere ed allo stesso tempo di porre le basi per sviluppare ulteriormente rapporti di buon vicinato e collaborazione. Un orientamento largamente condiviso dai nostri amministratori e di cui si sono fatti interpreti il presidente Firmino Marinig, il sindaco di Cividale Giuseppe Bernardi e quello di Prepotto Giampiero Cevolatti.

Unico neo in questo clima positivo e di collaborazione, ha ricordato il sindaco Muzič, è rappresentato dal valico di Mernicco che è chiuso da oltre un anno e mezzo con grave disagio



per la comunità del Collio sloveno. A questo proposito c'è stato comunque un impegno da parte degli amministratori friulani al fine di

portare a buon esito la questione. All'incontro, organizzato dal Comune di Brda e dal circolo culturale Ivan

Trinko di Cividale, è seguita una manifestazione culturale che è stata seguita da un pubblico folto ed attento. segue a pagina 4

## Un film su Porzus, ma Cividale dice no

Il film "Porzus" - che, rifacendosi agli atti processuali che hanno riguardato la vicenda, ripercorrerebbe la storia dell'eccidio di un gruppo di partigiani osovani, avvenuto nel febbraio 1945 ad opera di altri partigiani, ma garibaldini - sarebbe passato ancora per molto tempo sotto silenzio se non ne avesse parlato il sindaco di Cividale Giuseppe Bernardi. Lo ha fatto, casualmente, nel corso di un incontro organizzato a Cividale venerdì sera dal circolo "Iskra", ospiti Alessandra Kersevan, studiosa della Resistenza, ed il giornalista Paolo Parovel.

Bernardi ha raccontato di essere stato contattato da una casa di produzione cinematografica romana (si è saputo poi che si chiama "Videomaura") per ottenere il permesso per poter girare alcune scene del film a Cividale. Dal sindaco ducale - come, si è poi saputo, da quelli di Udine e Attimis - la risposta è stata negativa: "Cividale, una città d'arte, non c'entra nulla con quella storia, e poi non è il caso di risvegliare un episodio del genere".

Ai produttori del film sarebbe stato anche concesso un finanziamento di tre miliardi dal Ministero per lo spettacolo, il cui ministro attuale, Walter Veltroni, ha

promesso un interessamento sul caso, seppure, ha scritto a Bernardi, "tenendo conto della sua delicatezza".

L'episodio è stato raccontato da Bernardi nel corso di un incontro in cui sono stati presi in esame i tentativi di revisionismo a cui sarebbe soggetta attualmente la lotta di Liberazione. E la Kersevan ne ha citato un altro caso eclatante, la recente campagna di stampa di un quotidiano locale sulle cosiddette "fosse

comuni" di Stremiz.

E' comunque probabile che del film "Porzus" se ne parlerà ancora. Risulta infatti che Alleanza nazionale sapesse, anche nelle sue alte sfere, di questo film, eppure avrebbe messo la cosa a tacere. Nello stesso tempo, della storia del film si dovrebbero occupare il settimanale «Panorama», con un articolo che dovrebbe uscire sul prossimo numero, ed il periodico «Storia illustrata».

M.O.

## Slovenska pesem



Dvojezični pevski zbor iz Celovca na reviji Koroška in Primorska poje v nedeljo popoldne v kulturnem centru na Trbižu



## Per la Veplas nuovi pericoli

dalla prima pagina

Anche perché in questa fase latita più che mai la Regione, che pure attraverso l'assessore all'industria Moretton aveva in passato garantito il proprio impegno per la risoluzione del problema, anche attraverso una partecipazione della finanziaria Friulia.

Intanto a S. Pietro si paventa un altro pericolo, quello che riguarda la mancata messa a norma degli impianti dal punto di vista della sicurezza sul lavoro. Un controllo da parte della questura di Udine è stato effettuato proprio lunedì. Lo stabilimento ha ottenuto una deroga per poter rimanere aperto, una soluzione che è però temporanea. (m.o.)

## Iz marginalnosti po 'dobrih poteh'

Gorska skupnost sprejela dva važna dokumenta

Gorska skupnost Nadiskih dolin je konec februarja spajala dva dokumenta v zvezi s cestno in železnisko infrastrukturo, ki bi lahko v veliki meri vplivali na kvaliteto življenja in predvsem na razvoj ekonomskih dejavnosti na tem območju.

Osnovna ugotovitev je zelo preprosta in sicer, da je treba izvesti Nadiske doline iz geografske in širše marginalnosti, da jih je treba vključiti v širše komunikacijske tokove, zato da vsaj skušajo nadoknaditi zamujeni čas. Vse to pa ob spoznanju, da se nam sedaj z evropskimi sredstvi ponuja edinstvena šansa. Treba jih je znati izkoristiti, potrebni so dobri in racionalni načrti, potrebno je sodelovanje s sosedi.

V prvem dokumentu je

govor o ureditvi in razširitvi državne ceste št. 54, ki povezuje Videm s Cedadam in naprej mimo Spetra pelje do mejnega prehoda na Robiču. V dokumentu nadiski upravitelji zahtevajo ureditev in razširitev ceste ob enem predlagajo tudi da bi jo bolje povezali s cestnim omrežjem v visoki Soski dolini, oz. spodbujajo pristojne dejavnike v republiki Sloveniji k razmišljanju o umestnosti okrepitev cestnih povezav na osi Kobarid - Bovec - Trbiz, Kobarid - Kranjska gora - Avstrija ter Kobarid - Tolmin - Idrija - Ljubljana.

Vse bi bilo v obojestranski interes, pravijo v Spetru, in bi prispevalo k tistemu obmejnemu sodelovanju, ki ga Evropska unija spodbuja z instrumenti kot so Leader

2, Fhare, Interreg in 5B.

Drugi dokument Gorske skupnosti Nadiskih dolin zahteva razširitev in posodobitev železniske proge Videm - Cedad ter obuja star načrt železnice od Cedada do Spetra in nato povezave s slovenskimi železnicami na progi Nova Gorica - Most na Soči - Jesenice.

Tako prvi kot drugi dokument bodo upravitelji Nadiskih dolin posredovali svojim kolegom v Soski dolini z željo, da bi njihovi predlogi dobili podporo tudi od sosednjih občin Kobarid, Bovec in Tolmin. S svojimi stališči in predlogi bodo seznanili tudi najvišje slovenske in italijanske predstavnike oblasti ter pristojna evropska telesa v Strasbourg in Bruxellesu.

## Prišel je čas boljših odnosov med sosedoma



Predsednika Kučan in Cruder

Po uspešnem obisku predsednika italijanske vlade Prodi v Sloveniji je bila politika dobrega sosedstva in sodelovanja med državama ponovno potrjena ob koncu prejšnjega tedna, ko je Ljubljano obiskal tudi predsednik italijanske poslanske zbornice Luciano Violante. Predsednik republike Slovenije Milan Kučan se je v Ankaranu srečal še s predsednikom odbora naše dežele Giancarlo Cruderjem.

Violante je v pogovorih z najvišjimi voditelji slovenske države poudaril podporo italijanske vlade prizdevanju Slovenije za vključitev v EU in NATO, izrazil pa je tudi prepričanje, da sosednji državi lahko brez vsakih pretresov in sporazumno rešujeta medsebojna odprta vprašanja.

Predsednik poslanske zbornice se je na vseh razgovorih jasno opredelil tudi za rešitev odprtih problemov naše manjšinske skupnosti. Povedal je, da je formalno zadal prisotno komisijo, naj pospeši postopek za sprejetje zaščitnega zakona, ki naj bi ga italijanski parlament odobril še v letošnjem letu, kot je pred dnevi zagotovil tudi predsednik vlade Romano Prodi. Takojsnje ukrepe ne glede na zaščitni zakon pa je Violante napovedal za priznanje dvojezične sole v Spetru, za publicizacijo Glasbene matice in odpravo omejitve minimalnega števila otrok za slovenske sole.

Na srečanju med Violantejem in Podobnikom je bil govor tudi o italijanski manjšini v Istri in tudi glede tega vprašanja je bila izražena volja po sporazumnem reševanju vprašanj.

Violante je tudi vabil svojega slovenskega kolega na uradni obisk v Rim in tudi na sestanek predsednikov parlamentov držav srednjeevropske proge, ki bo oktobra v Trstu.

V močno italijansko diplomatsko iniciativo v odnosu do Slovenije sodi kot rečeno, tudi srečanje predsednika Milana Kučana s predsednikom deželne vlade Cruderjem. Na pogovoru z novinarji je Cruder dejal, da smo priča povsem novemu obdobju v odnosih med državama, v katerem mora odigrati svojo življenjsko vlogo tudi dežela. Izrazil je tudi zadovoljstvo ob dejstvu, da imata Slovenija in Italija sedaj skupni načrt, ki bo utrdil njune medsebojne vezi in pogoje za skupni nastop v odnosu do Evrope.

S sedanjo italijansko vladno usmeritvijo je po oceni predsednika Milana Kučana prišlo do preobrata v italijanski politiki do Slovenije, s tem, da namerava Italija siriti svoj vpliv v Podonavju in se dlje v sodelovanju s Slovenijo in ne mimo nje. Kučan je zato poudaril pomen nadaljne krepitve sodelovanja med Slovenijo in deželo F-JK na prometnem, gospodarskem, kulturnem, ekološkem in drugih področjih.

## Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Stari lisjak Giulio Andreotti večkrat pravi, da "kdor slavo misli, greši, a skoraj vedno ugame".

Zato si ne bomo vpisali za greh, če se nam je utrnul sum, da je neka zveza med rimskim sodnikom Pittitom, ki ukazuje karabinerjem, naj kopljejo po Benečiji in iščejo grobove žrtve "slavokomunističnih" partizanov in furlanskim pisateljem Carlom Sgorlonom, ki je z bučno reklamno kampanjo predstavljal svoj najnovejši roman "La malga del Sir".

Pittito in Sgorlon sta namreč zaveznika v blatenju partizanstva, plavata torej v velikem toku zgodovinskega revizionizma, ki skuša zamenjati vlogo med žrtvami in rablji, predvsem pa skuša ohranjati v naših krajih oblast starim liberalnim ali klerikalnim, a vedno nacionalističnim slojem. Tistim, ki jim ironično pravimo, sirote hladne vojne. Od nje so živeli, sedaj pa bi radi imeli se pokojnino.

Pittito riže po Benečiji in

bi rad dokazal to, o čemer piše Sgorlon. Da furlanski in slovenski partizani niso bili osvoboditelji, pač pa le tolpa zločincev, ki je pobijala nedolžne ljudi sredi leta 1944. Kakor če bi tedaj ne gorele peči v Auschwitzu in Rižarni in vasi nad Fojdo. Kakor če bi Vlasovi kozaki ne morili in posiljevali v Kamiji. Kakor če bi X. Mas ne bila nemška pomožna sila, ne pa elitna enota borcev za vzhodno mejo.

Zanimivo je, kako Sgorlon piše o Benečiji, kamor je postavil fabulo zadnjega romana. V njem odkrito cika na pokol pri Toplem vrhu (malga Porzus), v katerem - a tega Sgorlon ne pove - niso imeli Slovenci nobene vloge.

Za Sgorlona živijo v teh dolinah "Slovani", ki so se že zdavnaj italianizirali in furlanizirali. Točneje, za Sgorlona je furlanstvo le etapa na poti k italijanstvu...

Zato naj bi ti nekdanji

Slovani sprejeli partizane z nezaupanjem. Upirali so se, ker so jim zapirali italijanske sole, da bi odprli slovenske.

Saj, tudi nekaj podobnega je bilo. A koliko poenostavljanja. Koliko je v tem romanu pristnega navdiha in koliko slabo prežvečenih zapisnikov raznih procesov proti "beneški četi" in furlanskim garibaldincem, ki so Furlanijo hoteli izročiti Titovi Jugoslaviji... Tako pisanje skuša samo zabrisati resnico, da so fašisti podarili Trst in Gorico nemškemu "Adriatisches Kustenlandu", Karnijo pa spremenili v "Kosakenland".

Sgorlon zase trdi, da je "furlanski Tolstoj", ker piše o vojni in miru. Stari patriarh Lev Nikolajevič bi se obrnil v grobu, a hvala bogu, tega ne sliši. Naj počiva v miru in njegov spomin naj se naprej lebdi nad brezovimi gozdovi Jasne Poljane. Sgorlon pa ima dobro družbo v Trzačanki Susanni Tamaro, ki je v svojem zadnjem romanu "Anima mundi" vse zlo pripisala "slavokomunistom".

Zakaj obujajo te prikazni? So mar to zmagovalci, ki pišejo svojo zgodovino? Arabci pravijo: "Psi lajajo, a karavana gre naprej."

## Dossier Firmano a Cividale

Hanno di gran lunga superato l'ambito locale e si sono trovate in prima pagina sul quotidiano romano la Repubblica. Una ben triste popolarità. Si tratta infatti delle discariche di Firmano che è diventata, come dicono ambientalisti ed ecologisti ma soprattutto gli abitanti del paese, la capitale delle discariche.

Il comitato per la salvaguardia del territorio di Premariacco e Legambiente organizzano una serie di incontri pubblici per presentare il "Dossier Firmano". A Cividale l'incontro si terrà oggi, giovedì 20 marzo, alle ore 20,30, nella sala riunioni della SOMSI.

VENZONE  
Palazzo Organi-Martina

Mostra sul terremoto e la ricostruzione

8 marzo - 30 aprile

### Pahor presidente

Cambio al vertice della Lista unita socialdemocratica (ZLSD) la cui guida è stata affidata al 33-enne Borut Pahor. Il giovane deputato di Nova Gorica, che subentra a Janez Kocjančič, ha ottenuto dal congresso un largo margine di consenso rispetto agli altri due candidati. A lui ora il non facile compito di imprimere una svolta al partito che alle ultime elezioni ha subito una consistente "disaffezione" da parte degli elettori.

### Sport e turismo in fiera

Martedì è stata inaugurata al quartiere fieristico di

## Assicurazioni salate per i giovani

Lubiana la 36. Fiera internazionale del turismo, dello sport e dell'arte di Alpe Adria. Su una superficie di 8.000 metri quadrati ci sono 269 espositori, provenienti da 15 paesi.

In questa cornice, oltre ad una variegata offerta turistica da parte delle agenzie e delle varie regioni della Slovenia, si trovano in primo piano il Sud Tirolo e la Croazia. Di grande interesse anche i padiglioni dedicati alla nautica, al cicli-

simo e al fitness.

### Republika si ferma

La crisi di Repubblica non si arresta. Trasformatosi da quotidiano in settimanale, il giornale questa settimana non è uscito. Il blocco è dovuto alla decisione del distributore Door to Door di rinunciare alla distribuzione del settimanale. La ragione addotta è l'eccessivo aumento dei costi.

### Boom turistico

Le proiezioni indicano che la Slovenia vivrà un an-

no positivo per quanto riguarda il turismo. L'andamento della stagione turistica usualmente si verifica nel periodo pasquale. E tutti gli indicatori di quest'anno sono positivi. Soddisfazione si registra soprattutto sulla costa slovena dove l'afflusso di turisti è consistente. Naturalmente ciò è dovuto anche al tempo straordinariamente bello e all'anticipo di primavera di cui stiamo godendo.

La stagione turistica si

prospetta buona anche per la Croazia. In base alle prime proiezioni per quanto riguarda i campeggi si dovrebbero registrare un movimento di 150 mila turisti e nove milioni di pernottamenti, due milioni in più rispetto all'anno scorso.

### No alla discriminazione

Gli studenti di Lubiana hanno inviato una protesta formale ed iniziato a raccogliere firme sotto una petizione per esprimere il loro netto rifiuto alla discrimina-

zione di cui si sentono oggetto. Gli istituti di assicurazione sloveni hanno deciso di aumentare pesantemente il costo delle polizze di assicurazione per gli automobilisti con meno di 25 anni di età. L'aumento è del 35%.

Le assicurazioni motivano questa decisione sostenendo che i guidatori più giovani sono più avventati, meno esperti e secondo alcune statistiche responsabili di un alto numero di incidenti. È una decisione discriminatoria e anticostituzionale, sostengono gli studenti.





Pogled na številno občinstvo na zborovski reviji na Trbižu foto: Magajna

## Trbiž: slovenska pesem iz treh sosednjih držav

Slovenska pesem, ki so jo prinesli zbori iz Slovenije, Koroške in naše dežele je ponovno zadonela sredi Trbiža. V občinskem kulturnem centru so domači kulturni delavci, člani slovenskega kulturnega središča Planika pripravili Primorsko in Koroško poje, revijo pevske zborov, ki združuje obe največji pevski prireditelji, ki potekajo ob meji med Slovenijo, Italijo in Avstrijo. Prireditev pevske zborov je postopoma prerasla v pomembno kulturno-politično manifestacijo, na kateri je bila izpostavljena volja po sodelovanju in medsebojnem razumevanju.

V imenu prirediteljev je Rudi Barthalot (celotno prireditelje pa je povezoval Anton Sivec) izpostavil razloge, zakaj je do take kulturne manifestacije sploh prišlo. Kanalska dolina je od vedno stičišče različnih kultur

in jezikov in obenem stičišče zamejskega in matičnega slovenstva. To vlogo želijo ohraniti in jo celo obogatiti. Da bodo Slovenci v Kanalski dolini lahko uresnicili takšno vizijo, je nadaljeval Barthalot, morajo dobiti primerno podporo od oddaljenih odločilnih centrov, ki večkrat pozabljajo in zapostavljajo Kanalsko dolino. Kot primer je navedel deželne prispevke za občinske uprave, ki vzpodbujajo slovenski jezik. V zakonu so upoštevane občine iz Benečije in Rezije, pozabljena pa je Kanalska dolina.

Janko Zerzer, predsednik Kulturne krščanske zveze iz Celovca, je pohvalil prireditelje, ki so znali postaviti na oder toliko mladih pevcev iz različnih krajev slovenskega prostora.

Deželni koordinator SKGZ Rudi Pavšič je ob spominu na Salvatoreja Ve-

nosija ugotovil, da je treba nadaljevati na njegovi začetni poti in obljubil pomoč kulturnim delavcem, ki si prizadevajo, da bi Tromeja res postala laboratorij uspešne večjezičnosti in prijateljstva.

Sledil je pozdrav trbiškega župana Carla Toniuttija, ki je izrazil željo, da bi takšne pobude, ki so znak omikanega spoštovanja med različno govorečimi, postali stalnica na Tromeji.

Po pozdravih se je končno začel koncert, ki so ga sooblikovali ženski pevski zbor Ivan Grbec iz Skednja, pevski zbor Jezero iz Dobrek, ženski učiteljski zbor iz Tolmina, pevski skupina Nomos iz Skocjana, Kvartet A Capella iz Dobrole vasi, Dekliški kvartet iz Borovelj, Dvojezični zbor iz Celovca in Pevska instrumentalna skupina PD Drava iz Zvaka, ki je dobesedno navdušila občinstvo.

## La "Stazione" pronta per la quarta edizione

"Postaja Topolove" dal 5 al 20 luglio e il 2 e 3 agosto

Più dei nomi, più dell'interesse sempre crescente della manifestazione, c'è che "non guardiamo alla fama, cerchiamo di individuare nella persona la chiarezza di percorso, di ricerca. L'elenco degli artisti sarà sempre in ordine alfabetico". Moreno Miorelli, direttore artistico di "Stazione Topolove - Postaja Topolove", in realtà per tutto il corso dell'anno non si toglie mai di dosso i panni che gli sono più consoni, quelli che gli consentono di fare da catalizzatore all'incontro "non tra artisti, ma tra persone che hanno una curiosità onnivora". E' così che in realtà gli interventi a Topolove sono dilatati nel tempo, anche se il nucleo resta la "Postaja", che quest'anno si svolgerà dal 5 al 20 luglio e poi il 2 e 3 agosto.

La novità sarà questa volta rappresentata da interventi in campo musicale. Vi parteciperanno infatti almeno tre musicisti importanti, ovvero "gente che sa lavorare con i suoni", spiega Miorelli. Due sono americani, Alvin Curran e John Duncan (quest'ultimo - un curriculum di lavori in ogni parte del mondo - attualmente abita a S. Leonardo), uno è italiano, i "Giardini pensili". Da queste tre esperienze dovrebbe scaturire anche un compact-disc, mentre è ormai certa una diretta radiofonica con la trasmissione di Radiotre "Audiodio", il 13 luglio.

Altri artisti che prenderanno parte alla quarta edizione della "Stazione" sono Gilberto Zorio, uno dei padri dell'"arte povera", l'australiano John Nixon, l'o-

landese Jan Van Der Ploeg, che lavora soprattutto con il colore, il giapponese Makoto, gli sloveni Neda Rusjan (attrice del Mladinsko gledališče) e Vlado Repnik (regista e scenografo), il videomaker statunitense Bill Morrison. E ancora Franko Vecchiet, sloveno di Trieste, Giacomo Manenti, Carlo Delved, Luigi Bozza, Stefano Ghesini, Sabrina Rouganne e Stefania Corbelli.

La cosa incredibile, e nello stesso tempo affascinante, dell'organizzazione della "Postaja", è che questi artisti si avvicinano da soli, una sorta di catena che lega uno all'altro, e poi ad un altro ancora, richiamati solo dal fascino di un progetto e da un paese per certi aspetti magico. E' così che funziona la "Stazione", e non solo, dicevamo, nel mese di luglio, perché "in ogni periodo dell'anno c'è a disposizione un tetto, un piatto e la possibilità di operare", dice Miorelli che annuncia per il prossimo ottobre la visita dello scrittore Claudio Magris. Infine, la manifestazione non è solo questo. Nei fine settimana anche questa volta ci saranno molte cose da vedere e da scoprire, alcune con protagonisti gli stessi artisti, altre con al centro la parola ("Voci dalla sala d'aspetto"). E molte sorprese ancora.

Michele Obit



## Musica per piccoli a S. Pietro

Lunedì 24 marzo avrà inizio a San Pietro al Natisone un corso di musica prestrumentale, rivolto ai bambini più piccoli. Il corso si svolgerà nella giornata di lunedì presso i locali della Scuola di musica - Glasbena šola, nell'ala nord dell'Istituto magistrale a piano terra. Il primo corso, per bambini di 4-5 anni, avrà luogo dalle ore 16.15 alle 17, quello per i bambini del primo ciclo delle elementari dalle 17 alle 17.45. Il corso sarà condotto dalla prof. Lia Bront e si protrarrà fino al 23 giugno prossimo.

Il corso è stato organizzato dalla cooperativa Lipa di San Pietro al Natisone in collaborazione con la Scuola di musica - Glasbena šola per conto dell'Amministrazione comunale sampietrina in base alla legge regionale n.5 in materia di valorizzazione della lingua e delle tradizioni locali.

V Kulturnem domu v Gorici bo ponovitev komedije Kobala

## Pojdimo v gledališče

"Afrika ali na svoji zemlji" gremo kupe gledat v torak 25. marca

Ankrat smo se Benečani vicokrat zbirali za hodit kuje v gledališče, za gledat slovienski teater. Lieta nazaj smo hodili do Tarsta, potle kar so zgradil Kulturni dom pa v Gorico. An sada se nam spet ponuja liepa parložnost, ki bi jo bluoskoda zamuditi.

V pandiejak 24. an v torak 25. marca bojo v Kulturnem domu v Gorici ponovili lietošnja gledališko uspešnico "Afrika ali na svoji zemlji" v režiji Borisa Kobala.

Komedija nam kaže, kaj se zgodi, če v slovensko taržaško družino po nasreči pride ranjen človek, čarin ko afriška nuoč, an spusti sidro, ankoru v pastieji hčere. An če je nono star partizan, ki gleda le napri parvi slovienski film "Na svoji zemlji", - vlogu super igra Adrjan Rustja, "star" prijateu an znanec Benečanu an se posebno našega Beneškega gledališča, ki mu je puno pomagu -, oca pa je pomemben manjšinski človek. Vse tuole nam kaže komedija, ki se nam bo storla puno puno sme-

jat... pa tudi na jok vam puode...

Komedija je imiela velik uspeh v naši deželi pa tudi v Sloveniji. Takuo, de so se odločil za ponovitev v Gorici. Zatu vas vabimo, de ne zamudite tele lepe parložnosti, de se nam pridružite an da gremo kupe v gledališče.

Puojdemo v torak 25.

marca zvečer an se ušafamo v Cedadu, na placu Rezistence, odkoder puojdemo pruoti Gorici ob 19.30. uri.

Tisti, ki zeli priti z nami, naj pokliče na Novi Matajur (tel. 731190), do pudan (12. ure) v pandiejak 24. marca takuo, de rezerviramo vstopnice. Pardružite se nam!

## Incontri resiani nelle scuole locali

A cura del Comune e del "Rozajanski dum"

Sono iniziati presso le scuole medie gli incontri didattico-illustrativi che da diversi anni l'Amministrazione comunale di Resia organizza in collaborazione con il circolo culturale "Rozajanski dum".

Le lezioni si svolgono per classi con argomenti che trattano vari aspetti della vita e cultura locale. Sono te-

nute anche in dialetto, ciò perché buona parte dei ragazzi comprende e parla regolarmente il resiano nel proprio ambito familiare e sociale.

E' questo un ulteriore passo avanti che si è potuto fare grazie anche alla collaborazione degli insegnanti e delle autorità scolastiche che, fin dall'inizio, hanno appoggiato l'iniziativa.

La sensazione che si ha, incontrando la gioventù resiana, è sicuramente positiva. In tutte e tre le classi, infatti, si è notato molto interesse per il programma proposto. Positivo è anche il rapporto con il proprio dialetto che non rappresenta un ostacolo alla formazione scolastica, anzi il suo uso viene incoraggiato anche nell'ambito scolastico.

Prossimamente prenderanno avvio le lezioni delle classi elementari che, per praticità, verranno divise in due gruppi. Anche in queste lezioni verrà dato ampio spazio all'uso, almeno in forma orale, del dialetto locale.

L.N.

## Nuovo ciclo di lezioni-concerto

Domenica 23 marzo, alle 18, nella sala conferenze della Società operaia di Cividale, si svolgerà il primo incontro del secondo ciclo di lezioni-concerto, promosso dall'assessorato alla cultura di Cividale con la collaborazione dell'Associazione per lo sviluppo degli studi storici e artistici, la Somsì e la Banca di credito cooperativo di Manzano. Il successo di pubblico e l'apprezzamento unanime dell'edizione scorsa hanno indotto gli organizzatori a proporre un'ideale continuazione dell'iniziativa.

La manifestazione è vista anche in funzione dell'attuale evoluzione di Cividale verso una prospettiva turistica e culturale di più ampio respiro. I seminari musicali si propongono la formazione di un pubblico consapevole e critico, interessato non tanto all'evento mondano,

quanto alla fruizione attiva dell'appuntamento culturale.

La prima lezione-concerto avrà come protagonista il pianista piemontese Giorgio Costa, il quale prenderà spunto da alcuni brani di Chopin e Beethoven per trattare un tema rintracciabile nel corso dell'intero sviluppo della composizione occidentale: la musica a programma.

Gli appuntamenti seguenti si svolgeranno sempre di domenica, il 13, 20, 27 aprile e 4 maggio, sui seguenti temi: il trio pianoforte, i lieder su testo biblico di Brahms e Dvorak, il concerto di natura nella IV sinfonia di Beethoven, la dodecafonia. In questo ciclo si inserisce, venerdì 18 aprile, alle 21, il concerto per la presentazione della neonata scuola di musica della Somsì. L'ingresso è libero.



Le reazioni al diniego del Consiglio di circolo alle lezioni di musica

# Corso con polemica

*Il Comune di Savogna: "Siamo contrari alla decisione, la maggioranza dei genitori è favorevole a realizzare anche quest'anno il corso della Lipa"*

Non è proprio un vespaio, ma il diniego del Consiglio di circolo della direzione didattica di S. Leonardo a realizzare un corso di musica gestito dalla Cooperativa Lipa a Savogna - che per altro era stato svolto già lo scorso anno, con soddisfazione di molti genitori - ha comunque provocato qualche reazione. L'assessore del comune di Savogna Germano Cendou dice che "a quanto so la maggioranza dei genitori era favorevole al corso" e quindi "il Comune è contrario alla decisione del consiglio di circolo e lo farà sapere alla direttrice didattica".

Secondo la delibera (data, con un evidente lapsus, 24 febbraio 1999), il consiglio ha preso atto "del parere favorevole espresso dai referenti per la cultura locale", riguardo il corso tenuto da Lia Bront ha verificato "la coerenza dell'attività con le finalità formative



Lia Bront durante uno dei corsi tenuti presso la scuola bilingue di S. Pietro

dell'istruzione scolastica" rilevando poi "la necessità di fornire agli alunni valide occasioni extra-scolastiche che valorizzino la cultura di cui sono portatori e forniscano le conoscenze del contesto civile, sociale e produttivo del territorio".

Tutto bene o quasi, perché è per quelle "occasioni extra-scolastiche" che è nato il caso. Il corso di musica, insomma, non potrebbe

far parte della normale attività didattica.

Lamenta l'assessore alla cultura del comune di S. Pietro al Natisone, Bruna Dorbold: "Altri generi di corsi, ad esempio quelli di sci o di nuoto, vengono svolti anche durante le normali ore di lezione. Invece, quando si tratta di dare agli alunni un pizzico di cultura...". E alcuni genitori sospettano che si voglia in qualche modo boicottare un corso dove viene insegnato a cantare anche in dialetto sloveno.

Il diniego allo svolgimento dell'attività in orario scolastico è deciso "per evitare la sostituzione dei docenti in ore di insegnamento curricolare" e "il protrarsi per un periodo eccessivo di attività di esperti già attivate nel corso di questo anno scolastico". Alla riunione hanno preso parte la diret-

trice didattica Manuela Mecchia, i rappresentanti dei docenti Antonio Beuzer, Nives Birtig, Elfi Coren, Nadia Cucovaz ed Elvira Melissa, i rappresentanti dei genitori Pio Fedrizzi, Maurizio Germani, Angela Guerra, Claudia Visin e Giorgio Zonta e la rappresentante del personale Ata, Patrizia Pauletig. La decisione è stata presa a maggioranza. (m.o.)

Sabato 15 marzo ospiti di Brda

# Incontro a Dobrovo

segue dalla prima

L'intento era quello di presentare la realtà culturale della comunità slovena del Friuli ed in particolare del circolo Ivan Trinko.

Come tradizione vuole la serata è stata introdotta dai

canti popolari sloveni delle valli del Natisone ben eseguiti dal coro maschile "Matajur" di Clenia, diretto dal maestro Davide Clodig.

È seguita una presentazione storica della realtà slovena in Friuli da parte di Marino Vertovec, presidente del circolo Ivan Trinko, mentre Ziva Gruden ha illustrato il Trinkov koledar di quest'anno ed il ruolo svolto dalla pubblicazione che attualmente è l'unica dove trovano spazio testi poetici e di prosa di autori beneciani.

Quindi Luisa Battistig, Vladimiro Predan e Lucia Trusgnach hanno poi presentato alcuni brani dialettali suscitando grande interesse e partecipazione tra i presenti.

Quella di sabato è stata davvero una manifestazione ben riuscita a cui ne farà seguito un'altra nel prossimo mese d'aprile, quando gli amici di Brda ci restituiranno la visita.

## Knjigarne brez Pirine

Marco Pirina, samozvani pordenonski zgodovinar je bil prisiljen umakniti z italijanskega tržišča knjigo "Genocidio" o domnevnih pobjah zaradi ogorčenih kritik predvsem pa zato, ker je bilo dokazano, da knjiga vsebuje številne lažne podatke.

Sam Pirina je priznal, da vsebuje njegov seznam goriskih zrtve komunizma 5 napak, več pa trzaski seznam.

Un contributo concesso dalla Provincia al Comune di Resia

# Un affresco da restaurare

*La preziosa opera si trova a Stolvizza su un lato della casa Lettig*

Molte testimonianze del nostro passato, delle genti che nei nostri paesi e borghi hanno vissuto per tutti questi secoli, sono andate perse negli anni e soprattutto dopo i disastrosi terremoti del 1976.

Poche case tipiche sono rimaste, così come le chiese ed altri edifici costruiti con il lavoro ed il contributo delle popolazioni di allora in base alle possibilità di ognuno. Questo modo di collaborare veniva detto "tet u pleve", contribuire cioè nella realizzazione di qualche opera o lavoro pubblico con il proprio apporto diretto.

Ma i tempi cambiano e se persiste ancora sporadicamente questa consuetudine, soprattutto all'interno o per mezzo di associazioni o comitati, nel ripristino di sentieri e di piccoli edifici quali le ancone votive, ora è l'ente pubblico (Comune, Provincia o Stato) che interviene direttamente o indirettamente nei vari lavori da effettuarsi.

Ed è stata proprio una bella notizia la concessione di un contributo da parte dell'amministrazione provinciale di Udine al Comune di Resia per il restauro di un antico affresco posto a lato della casa Lettig a Stolvizza, una delle poche testimonianze artistiche che si è mantenuta fino ad oggi. L'affresco rappresenta una crocifissione ed ha posto ai lati della croce la data 1772. La casa Lettig, secondo la tradizione orale



La casa Lettig di Stolvizza, immagine tratta dal libro "Resia, paesi e località" di Aldo Madotto

del paese, era abitata o frequentata da frati. Questo può essere collegato al fatto che Resia era per molti secoli sotto la giurisdizione civile e religiosa dell'abbazia benedettina di Moggio udinese.

L'antico edificio, che si differenzia anche architettonicamente dalla tipologia resiana, rifacendosi più alle case carniche con archi, è stata ripristinata dopo il terremoto dalla Soprintendenza mentre l'affresco, nonostante si trovasse in uno stato di degrado, non è stato restaurato.

Per questo intervento si era interessata sia la proprietaria che il sindaco di Resia Luigi Paletti presso i vari enti competenti senza ottenere però esito positivo. In seguito poi sono in-

tervenuti anche la coop Utopie concrete di Venzone ed il circolo resiano Rozajanski dum che si sono attivati per trovare una soluzione a questo problema.

Una risposta positiva, dopo vari tentativi, è giunta dalla Provincia che ha preso subito in considerazione l'ipotesi di un contributo per il restauro dell'affresco.

Sono bastati, infatti, pochi mesi per ricevere una risposta positiva alla domanda presentata dal Comune, seguita poi dalla stipula dell'accordo tra il presidente della Provincia Pelizzo ed il sindaco di Resia Paletti. In primavera dovrebbero iniziare i lavori che verranno svolti dalla RCA di Reana del Roiale.

Luigia Negro

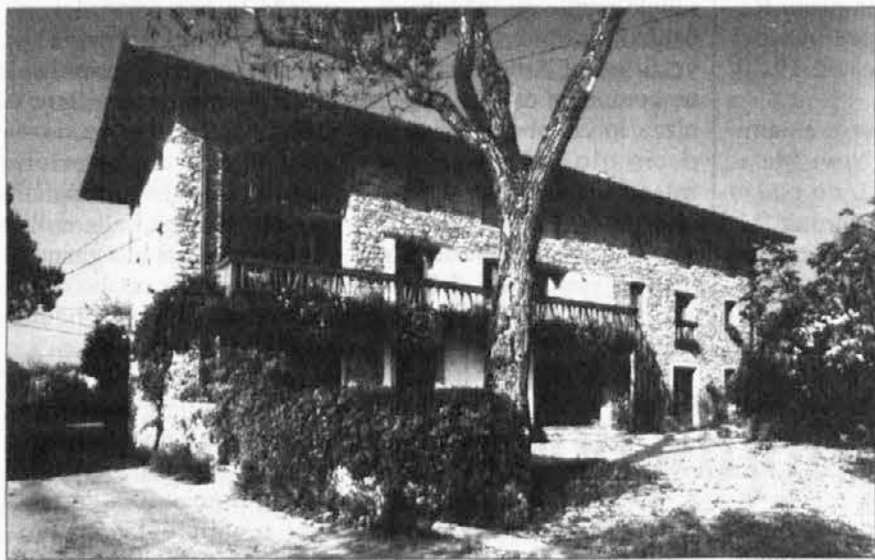
Otvoritev obnovljenega hotela v Kobaridu

## "Hvala" že odperja

V sriedo 26. marca bo v Kobaridu pravi senjam. Kaj se bo zgodilo? Po pravzaprav hitrih obnovitvenih del, ob 16. uri bo otvoritev hotela "Hvala". To je bivši hotel Matajur na kobariškem placu.

Hotel nosi ime po svojem lastniku, Hvala, ki je tudi gospodar znane restavracije "Topli val". Kot rečeno v sriedo popudan bo v Kobaridu pravi senjam an vsi so vabljeni.

# Il progetto di Renzo Rucli selezionato per Alpe Adria



La casa di Merso di sotto ristrutturata dall'architetto Renzo Rucli

Renzo Rucli, architetto di Liessa di Grimacco, è tra i progettisti selezionati a partecipare alle mostre di Alpe Adria che verranno realizzate in Slovenia, Croazia, Carinzia, Stiria, Bugarland, Trentino e Friuli all'interno della IV Rassegna biennale di architettura del Friuli-Venezia Giulia.

Rucli ha presentato alla rassegna - che ha previsto anche l'assegnazione del premio "Marcello D'Olivio", assegnato all'architetto friulano Pierluigi Grandinetti - il progetto della ristrutturazione di un fabbricato rurale a Merso di sotto (S. Leonardo).

Il lavoro, esposto nella rassegna regio-

nale di architettura assieme ad un'ottantina di opere che testimoniano la vitalità di un territorio nel quale l'architettura ha solide e importanti tradizioni, è stato apprezzato dalla giuria del premio, composta da Gino Valle, Sergio Polano, Gianni Contessi, Janez Kozelj e Volker Giencke.

Per l'edificio di Merso, risultato dell'aggregazione di tre corpi edilizi, addizionati in epoche diverse, è stato adottato - spiega Rucli nella presentazione del progetto - un metodo di ristrutturazione diverso dagli usuali per conservare intatto l'unico elemento di valore della casa, cioè il muro di pietra.



## Dvie liet potlè je paršu Adriano

So muorli hitro iti na solar gledat, kam so bli diel vse tiste flokice roza an plave, ki so obevali na vratah od kambri v čedajskem špitale, kar se je rodil kajšan otroci. Dvie lieta jih ni isto nugal, odkar so bli zaparli porodniški oddelek (reparto maternità), zak se je rodilo premalo otrok. Od tekrat naš otroc se rode po špitaleh ciele Furlanije. Zaki pa so muorli iti hitro gledat, kam so bli diel tiste flokice, ki so jih ankrat nugal? Zavoj adnega puobčja, ki je imeu pru veliko silo prit na sviete an nie mu učakat, de njega mama puode v kajšan drug špitau v Uidan,

v San Daniele al v Palmanovo.

Zgodilo se je 6. marca zjutra. Tisti dan, ze zagoda, Sara Cencig (ki je iz Carnegavarha) je čula, de se je kiek previ gibal. Nje mož, Herman Velušček iz Liga, jo je peju v špitau za an pregled... pa Adriano se je hitro parkazu an sturu čut njega močan glas! Se bruozar, de je slo vse po pot, de v tistim trenutku so bli tam v špitale an pediatria an an ginekolog! Je slo vse pot an za rojstvo puobčja - sprint so se veselil mama an tata, pa tudi vse osebe tam v špitale an pru zvestuo so obiesli tisti veliki plavi flok.

Ze popudan pa so pejal mamo an puobčja v San Daniele, a kajšan dan potlè sta se obadva varnila na njih duom, v Galjano, kjer družin zivi an kjer jih je caku Alessandro, parvi otrok Sare an Hermana, ki miesca ženarja je dopunu dvie liet življenja.

Sari an Hermanu cestitamo, malemu Adrianu, ki z njega rojstvom je zaživeu - čeglih samuo za 'no jutro - porodniški oddelek v čedajskem špitale an sturu napisat o njega rojstvu na vse naše krajevne časopise, pru takuo bratracu Alessandru, želmo puno sreče an zdravja v njih življenju.



Giovanin je šu runat izpite za licenco od jage. Gor mez orožje ga niso vprašal nič, ker je biu alpin od čedajškega bataljona an se misli, de tek je naredu sudajščino ze pozna puško an zna tudi strejat. Pa za na strejat tiste, ki so prepoviedane, se muore zapoznat vsake sort zvine an če se vide samuo glavo al samuo noge. Zatuo an profesor mu je pokazu adno za drugo puno fotografij, kjer zvine so imiele pokrit zuot an se videle samuo noge. Profesor je uzeu palčico, taknu noge od adne zvine an ga poprasu:

- Ka' je tuole?

- Cingjal! - je hitro odguoriu Giovanin.

- Ne, jazbac! An tuole?

- Cjuk!

- Ne sova! An tuole?

- Vrana!

- Ne, keka! An tuole?

- Snica!

- Ne, scink! Na poznaš obedne zvine - je jau profesor - biez damu studjat an pridi nazaj za dva miesca. Pa priet poviejmi, kuo se kličes.

- Zagonajte! - je hitro odguoriu Giovanin grede, ki je zavihnu gor bargeske do koliena an mu pokazu noge!!!

\*\*\*

An mišjonar je šu du Afriko v zapuščeno Ugando učit tiste čarne judi, kuo se živi v civilni Evropi.

Sem paršu tle za vam parnest kulturo, leče an dielo - je začeu pridgat mišjonar. Tisti čarni judje so vsi hnadu zauekal:

- Uzaka!

- Sem parnesu naš pravi sistem za lepuo živiet: suole za vse, 'no lieto sudasčine an elecjone...

An tisti so nazaj zauekal:

- Uzaka, uzaka!

- Vas navadem vse tiste reči, ki vam bojo dale civilno življenje: plačuvat tase, plačuvat ticket an podpisovat kambjalne!

An tisti le buj na glas zauekal:

- Uzaka, uzaka!

Kadar je genju pridgat so ga pejal gledat kje žive oni an njih zvine. Pejal so ga tudi v hliev od krav, kjer so ble nardile debele "gubance" po tleh.

- Gledite, kamar lozete noge! - mu je jau an star mož, ker po tleh je vse puno uzak!!!

## V nediejo 16. marca smo šli v Benetke



**V saboto 22. marca ob 18. uri bo v cirkvi svetega Antona v Klenji SVETA MASA PO SLOVIENSKO**

Se jih je zbrala 'na koriera v nediejo 16. marca za iti v Benetke. Liep izlet ga je organizala kamunska amministrazione iz Sauodnje za vse kamunjane, ki nieso prudi mladi. Ideja je bla lepuo sparjeta an hitro so se vpisal takuo, de kajšan je ostu doma... bo pa za drugi krat. Z njimi sta šla tudi asorsorja Germano Cendou an

Ivo Trinco. Ko so paršli v Benetke so šli h maš v veliko cirk svetega Marka an potlè, pod liepim an gorkim soncam, so pregledal an kos telega ki je med narlieusimi miesti na sviete. Cajt je biu tudi za 'no fotografijo. Varnil so se damu, kar je bla že tama, nomalo trudni pa tudi veseli, da so preživiel 'no posebno nediejo.

Tudi tle par nas je Caritas zlo aktivna

## Hiša za te potrebnne: zazidal smo še an kos

Tudi tle par nas, ku po vsieh farah videmske skofije, smo v saboto 15. marca zbieral stare oblieke, borse an suolne. Je 'na iniciativa, 'na pobuda od Caritas. S telim blagam, ki mi ga na nucamo vič, se nardi an majhan čudež: 'no hišo za potrebne ljudi an za tajšne družine, ki imajo posebne težave. Telo hišo so jo ze začel zidat an pravejo, de na koncu lieta bo vsa na mest. An postudierita, pru s tistim blagam, ki smo ga dal namest ga vrieč proč al ga zažgat, so "zaslužil" 384 milionu lir. Tele zadnje lieta je Caritas zlo aktivna tudi tle par nas. Nas judje zvestuo parskočejo na pomuoč, kar zene od Caritas organizajo kiek za pomagat te potrebnim. Takuo muormo reč, de je slo zlo dobro tudi parvo nediejo februarja, kar so "predajal" piskuline pred naših cirkvah. Tiste, ki so jih bli parnesli, nieso ble zadost takuo, de so muorli parnest še druge čez tiedan za

## Barbara je dohtorca

Veliki plakati, manifest po Cedade an po Spietre so oznanjali novico, de Barbara Osgnath se je lepuo vesuolala na videmski univerzi an ratala "dohtor" v "scienze bancarie". Zgodilo se je v petak 7. marca an je bla ries pridna, sa' so ji dal 110 na 110. Za tel liep dogodek se veselijo tata Giulio an mama Lucia (ki puno lieta sta daržala tratorijo "Al giardino" v Spietre), brat, zlahta an parjatelj.

Novi dohtorici cestitamo an ji želmo, de bi imiela puno sreče v die-lu an v življenju.

de so jih kupil vsi tisti, ki so želiel. Tudi tekrat zaslužek je šu v dobre te potrebnih ljudi.

## Kontributi našim kimetam - trecji del

### Dreka

Romeo Bergnach - Kras 964.545; Tranquillo Scuderin - Ocnebarbo 214.260; Pierino Trusgnach - Trusnje 1.691.555;

### Podboniesac

Paolina Banchig - Landar 598.425; Argentino Battistig - Podboniesac 3.465.230; Dino Battistig - Kala 1.600.305; Livio Battistig - Kala 605.015; Damiano Blasutig - Ruonac 182.495; Angelo Cencig - Carnivarh (n.81) 2.904.390; Elma Cencig - Carnivarh 745.825; Angelo Cencig - Carnivarh (n.14) 8.398.560; Anna Cencig - Carnivarh 5.249.185; Davide Cencig - Carnivarh 3.572.915; Emilio Cencig - Carnivarh 3.316.720; Fabio Cencig - Carnivarh 1.685.235; Maria Cencig - Carnivarh 2.069.290; Nerina Cencig - Carnivarh 1.223.115; Pia Cencig - Carnivarh 2.990.155; Rosa Cencig - Carnivarh 709.640; Vito Cencig - Carnivarh 6.566.550; Angelo Cernet - Carnivarh 4.719.250; Franco Clignon - Cedermaci



2.910.390; Inoretta Comugno - Zapatok 823.735; Antonietta Coren - Zorza 497.670; Giuseppe Coren - Bardo 336.230; Elio Costaperaria - Varh 3.345.320; Mario Attilio Crucil - Obala 539.555; Angela Crucil - Zapatok 1.165.380; Pia Cudrig - Obala 603.000; Virgilio Dorbold - Varh 3.145.750; Pasquale Dorbold - Ofjan 127.475; Maria Dorbold - Laze 326.495; Antonio Fantig - Pocera 554.615; Luciano Floram - Kočecanci 6.258.580; Daniela Franz - Tuomac 969.980; Agostina Franz - Jerebi 421.025; Livia Gorenzschach - Bardo

1.229.340; Alessandro Gosgnach - Marsin 1.878.145; Elena Gosgnach - Jerebi 424.875; Gelmina Gosgnach - Kala 670.200; Luciana Guion - Marsieli 328.735; Anita luretig - Dolenj Marsin 1.012.115; Primo Laurencig - Varh 1.687.725; Amalia Laurencig - Carnivarh 1.052.395; Paolino Maion - Zapatok 943.035; Ines Marseu - Dolenj Marsin 1.583.780; Michelangelo Marseu - Marsin 957.210; Pierno Medves - Bardo 311.065; Aldo Medves - Medvezi 807.295; Obala Giuseppe - Marsin 4.078.500; Angelina Palud-

gnach - Zapatok 793.825; Maria Puller - Bjača 442.990; Giuseppe Puller - Bjača 597.340; Evelina Qualla - Arbec 1.197.625; Ernesta Qualla - Zapatok 906.810; Mario Qualla - Gorenjavas 513.065; Luigi Spagnut - Spanjut 700.110; Eleanora Spagnut - Laze 280.260; Vittorio Spagnut - Varh 2.074.110; Luciano Specogna - Gorenjavas

2.031.455; Alberto Specogna - Carnivarh 2.963.485; Fiorita Specogna - Carnivarh 2.007.865; Guido Specogna - Carnivarh 1.375.380; Irene Specogna - Gorenjavas 686.500; Zora Specogna - Carnivarh 1.443.690; Clara Suber - Tarčet 669.965; Luciano Zorza - Marsin 851.790; Gemma Zuanella - Zejac 125.755.

(gre napri)



**CRUCIL RENATO**

via Cicigolis 2  
33046 Pulfero (Ud)  
tel. 0432/726085

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI  
GRONDAIE - COPERTURE - ISOLAMENTO  
IMPERMEABILIZZAZIONE



## Prime idee per "Moja vas"

Bambini e ragazzi, questa volta preparatevi per tempo. Inizia ora infatti il conto alla rovescia per la presentazione di racconti, poesie e disegni da indirizzare al concorso dialettale sloveno "Moja vas", le cui premiazioni si terranno anche quest'anno alla fine di giugno a S. Pietro al Natissone.

Il Centro studi Nediza sta predisponendo il bando di concorso, ma intanto potete iniziare a pensare a quello che sarà il tema che vorrete proporre: una filastrocca, una fiaba, un racconto dei nonni, una storia vissuta, oppure un semplice disegno...

Al concorso possono partecipare, con scritti nel proprio dialetto sloveno, i bambini ed i ragazzi che vivono nella Venezia e che, impegnandosi con il dialetto, vogliono dimostrare anche di avere a cuore la propria lingua e la propria cultura.

# Inkrat tle par nas so živiel Beledant

Spis Davida Tomasetig za natečaj "Naš domači jezik"

Inkrat, puno puno liet od tega, so živiel Beledant. Teli so bli pru čudni ljudje an vsi so se jih bal: so viedli, de ho-dejo okuole ponoc an de se srečavajo na krizališce potieh, de imajo fagle ta za nohatan... pa nič družega.

An mož go mez Gorenje Bardo je biu zlo kuražan an je teu odkrit, ki dielajo Beledant kar se kupe usafajo. Takua an dan, že subit popudan, je šu go na Prievel an se je spliezu gu no oušo, ki je rasla glih kjer se srečajo dvie poti an nardjo kriz. Gu ouši, skrit od perji, je počaku nuoc. Začu je vidavat nieke luči, ki so se blizale an kar je tuklo punoci, Beledant od usieh starih kraju so se srečjal glih ta pod oušo. Je vidu, de so parpejal za sabo 'no kravo an subit jo je zapoznu zak je bla od 'nega kmeta tan mez Bar-do.

"Počak, počak - je postudieru med sabo - cjen pru videt, ki bojo sada uganjal!"

Beledant so ubil kravo, so jo spekli an sniedli. Potle, kar so bli lepuo sit, so začel pijet, uriskat, plesat an skakat: so bli pru veseli. Takua veseli, de so metal v luht kosti od buoge krave.

Mož gu ouš je ujeu piščielo od noge an jo j' pardarzu. Beledant so pa le napri

gjuoldal.

Kar se je začeu od deleča bližat dan tist Beledant, ki je komandieru, je kuazu pobrat vse kosti an so začel nazaj skladat kravo - pa piščela je manjkala! So jo gledal povsierode pa jo nieso mogli usafat.

Tist, ki je komandieru, je jau: "Nu, nu, tle nie vic cajta za zamujat: nardimo 'no piščielo uoz lesa!"

Takuo so vetesal kuost uoz ouse an jo parložli cja h ruštu, potle so ogarnil vse s kožo an... krava je začela nazaj hodit!

Mož gu ouš je vse tuole gledu an vidu, de Beledant so pejal kravo naglih du nje hliev od kuod so jo bli ukradli. Kar nie bluo vič obednega, je šu dol mez drien an hitro splu v vas.

Ku je jutarenca zuonila je srecju kmeta s kravan: "Buog di srecjo" mu je jau. "Buog di, Buog di" - je odguoril kimet.

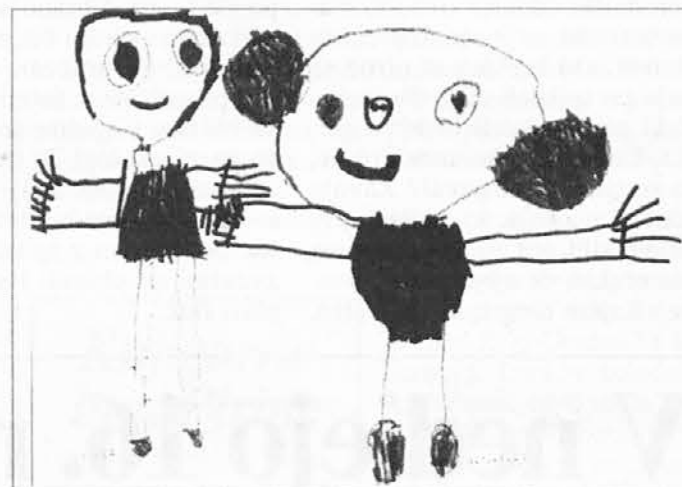
"Kan greste nunac?" je vprašu. "Ka na vides? Pejen krave napajat cja na korito!"

"Ah! Paš kan jo cjete pejat, ousova noga!"

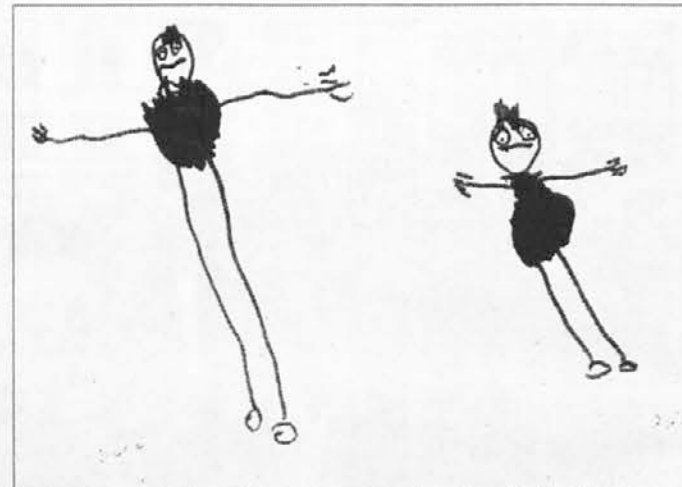
Kar krava je tele besiede začula, tu an zlah se je usa zasula!

Od tenčas usi so mu vierval, de on je zaries vidu Beledante.

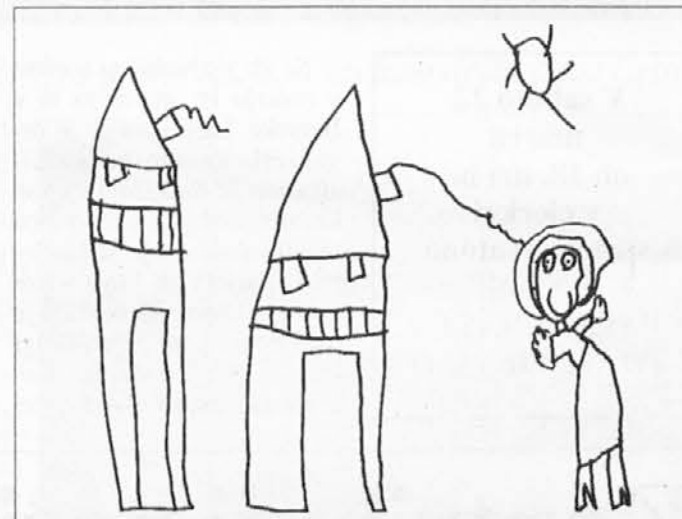
# Takuo videjo sviet okuole sebè te mali



Kake so učiteljice v dvojezičnem vartacu v Spietre? Takuo jih vide Marco Chiabai, ki ima štier lieta. Na čeparni roki je učiteljca Vilma, na te pravi pa učiteljca Antonella



...nomalo buj madle - an pari, de plešejo! - jih vide pa Lucrezia Vacchiano, ki ima tri lieta an pu



Giada Bucovaz je nomalo buj "stara" ku Marco an Lucrezia, ima pet liet. Ona je narisala pa kar videta tle na varh: more bit, de je nje vas, Azla

# V "Vartacu" lieta 1978 smo prebral tele smiešne spise...

### Trava morta

Moja nona mi je pravla, de v cajtu fašizma se ni smielo gauorit slovinsko, an aldje so bli takuo prestrašeni, de so se bal gauorit slovinsko tu snuzet.

Flip an Toni so bli dva prijateljca, k se so miele dobrò radi. Flip je biu dužan Tonu dno zornado za siec travò. Zjutra Flip je šu ti h Tonu an mu je jau: "Toni, al grema?" Toni mu je odgauoru: "Se no minuto počaj; Marjuta, naprav hitro kosilo, tle Flip me čaka." Marjuta: "Reci mu, de naj počaka deset minut." Marjuta jin je dala kosilo an so šli gu snuzet, an kar so paršli gor, Toni je jau: "Je fajnkos za siec." So začel siec

gobadva, ma Flip, ki je biu bul počasan, je pogledau gu luft an je vidu, de maglè začenjajo parhajaj, ma potlè je začeu hitiet an on. Flip an Toni so glih finil siec an daž je začeu it. So se hitro skril tu senik an tist moment so se zmsilili, de na smiejo gauorit slovinsk; an se senik je biu blizu cieste, če kajšan je biu peršu, jih je biu ču gauorit. Tist dan so finil siec vso travo za vso tolo polietje. Za festegjat so jedli an pil vino. Toni an Flip so znal gauorit malo taljansk an puno slovinsk, an Flip mu je jau takuo, kak je znau, pu po taljansk an pu po slovinsk: "Bevi Toni trava morta".

Roberto - Dreka

### Tinac an Miha

Tinac an Miha so bli dva velika parjateljca.

Tinac je imeu ze lieta za se zenit an je jau Mih: "Drieve puojden v vas an ti prides za mano". An Miha: "Po ki puojden ist za tabo?" An Tinac: "Vse, kar ist bon pravu, ti povieš buj na velicin!" "Dobro, dobro!"

Kar so paršli tu hišo od tiste čee, ki je bla všeč Tinacu, nje oča ga je začeu prašat vsega: "A imaš dost zvine?"

An Tinac: "Ah, imam nieke repe, ma malo."

An Miha subit: "Kuo samuo nieke repe, imaš puno zvine!"

Potlè nje oča ga praša: "A imaš dost sveta, njiv?"

An Tinac: "Ah, imam samuo ne dvie njive an malo sveta."

An Miha: "Muoj Tinac, ist na vien, zaki ti klades vse tu nič! Ima pač puno sveta an take lepe njive, de gu vasi jih niema obedan takih!"

Gor na tisto, ka ga nie parjeu kaši an nje oča mu die: "Tinac, a imaš an kaši?"

An Tinac: "Tuole nie nič, se niesan ku no marc prehladiu".

Anta Miha: "Ki kaši, je vas gnui, jetku je!"

Tinacu nie bluo ormajki, ku iti v spotu damu! Po pot je jau Mih: "Ma zaki s jau takuo?"

An Miha: "Sa si mi kuažu poviedat buj veliko vsako riec, ka moren ist, Tinac?"

Maria - Kravar

### Fido je invalid

Ist man adnega pisicja, k se kliče Fido. On je zlo fajan an bardak, na maj laja ku samuo, kar pride an forestier.

Ma Fido je invalid: mu manka adnà uoč an san vaj teu prašat, a bi mi mogli pomagat za pension mu dat.

Ist bi teu pejat mojga Fida do po vas, ma muoj tata an moja mama me na pustjo, za se bojò, de ga drugi pisi okojejo an usniedo, sa na vid z adno očo, sa se na more ubranit.

Paolo - Hostne

# Sklad za študente potrebne a zaslužne

Upravni odbor "Skлада Dorče Sardoč", ki je bil ustanovljen na osnovi naročila gospe Anna Ursini-Sardoč in ima namen pomagati potrebnim in zaslužnim mladim studentom, pripadnikom slovenske narodnostne skupnosti v Italiji, razpisuje natečaj za dodelitev sledečih stipendij:

a) dve stipendij v znesku milijon lir, za učence **Zavoda za slovensko izobraževanje v Spetru Slovenev**. Prošnji mora biti priložen družinski list in zadnja davčna prijava vseh družinskih članov.

b) ena stipendija v znesku pet milijonov lir za univerzitetnega studenta.

Prošnji morajo biti priloženi sledeči dokumenti: fotokopija univerzitetne knjižnice z izidi opravljenih izpitov, družinski list in davčna prijava družinskih članov.

c) ena stipendija v znesku pet milijonov lir za podiplomski studij ali specializacijo. Prošnji morajo biti priloženi sledeči dokumenti: potrdilo o opravljenem univerzitetnem studiju s končno oceno, družinski list in davčna prijava družinskih članov.

V prošnji morajo biti navedeni podatki o eventualnih drugih stipendijah.

Zainteresirani naj dostavijo prošnje do 15. aprila

1997 v zaprti ovojnici na sledeči naslov: "Sklad - Fondazione Dorče Sardoč" c/o Studio Legale Sanzin - Odvetniška pisarna Sanzin, ulica Diaz št. 11 Gorica - Gorizia. Stipendije bodo dodeljene do 15. maja 1997.

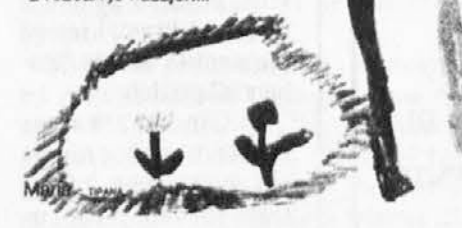
Pri dodelitvi stipendij bo upravni odbor upošteval predvsem studijske uspehe in potrebe prisilcev na osnovi 5. člena statuta sklada. Za vse potrebne informacije so na razpolago člani upravnega odbora Boris Peric (tel. 0481 - 32545), Zdravko Custrin (tel. 0481 - 387310) in Vera Tuta Ban (tel. 040 - 299632).

## vartac

Publikacija v okviru projekta "Vartac" - 1997. Izdano 3. julija 1997. Slovenska narišna besedila in risbe otrok iz Benetije, Karije in Kanahle doline. Teksti dialektalno slovenski in risbe otrok iz Benetije, Karije in Kanahle doline.

Anna KRAVAR

Tan stoji tel vartac, vartac ograjen; tel vartac je pun rožic, z rožcan je nasajen...



Ce pošjata za cajtan vaš spis al vašo risbico za lietošnjo Moja vas, jih bojo objavili na Vartacu. Pohitita!



## RISULTATI

## 1. CATEGORIA

Valnatisone - Opicina 0-3

## 3. CATEGORIA

Ciseriis - Savognese 1-0

## JUNIORES

Corno - Valnatisone 0-3

## ALLIEVI

Valnatisone - Buonacquisto 2-4

## GIOVANISSIMI

Majanese - Audace 2-2

## ESORDIENTI

Gaglianese - Audace 0-3

## PULCINI

Audace - Torreanese 7-0

## AMATORI

Real Filpa - Chiopris 5-3

Pers S. Eliseo - Valli Natisone 1-2

Pub Sonia e Luca - Grigioneri 2-1

Pol. Valnatisone - Fandango 4-1

Passons - Al Campanile 2-0

## CALCETTO

Reanese - Merenderos 4-6

## PROSSIMO TURNO

## 1. CATEGORIA

Tarcentina - Valnatisone

## ALLIEVI

Natisone - Valnatisone

## GIOVANISSIMI

Audace - Bressa

## ESORDIENTI

Audace - Manzanese

## PULCINI

Moimacco - Audace

## AMATORI

Invillino - Real Filpa

Valli Natisone - Real Buja

Bocal - Pub Sonia e Luca

S. Margherita - Pol. Valnatisone

Bar Campanile - Remanzacco

## CALCETTO

Merenderos - Spaghetto (venerdì 21

marzo ore 20.30)

## CLASSIFICHE

## 1. CATEGORIA

Pagnacco 50; Tarcentina 45; Torreanese 44; Corno 39; Costalunga, Cividalese 38; Vesna 37; Valnatisone, Riviera 36; Union 91 30; Opicina 29; Tavagnacco 27; Reanese 20; Medeuza, Zaule 17; Forgaria 14.

## 3. CATEGORIA

Libero Atl. Rizzi 51; Ciseriis 43; Stella Azzurra 42; Fulgor, Moimacco 40; Rangers, Lumignacco 36; Faedis 32; Gaglianese 27; Cormor 20; Nimis 17; Savognese 15; Fortissimi 14; Celtic 7.

## JUNIORES

Serenissima 50; Cividalese 43; Valnatisone 42; Romans 39; Faedis 35; Lucinico, Natisone 32; Sovodnje 26; Fortissimi 21; Azzurra 18; Fogliano, Corno 15; S. Gottardo 14.

## ALLIEVI

Pagnacco, Bressa, Cividalese 50; Faedis 45; Sangiorgina Udine 44; Valnatisone 40; Cussignacco 38; Basaldella 35; Natisone 33; Lestizza 29; Pozzuolo 28; Bertolo 27; S. Gottardo 25; Buonacquisto 24; 7 Spighe 10; Fortissimi 7.

## GIOVANISSIMI

Flumignano, Savorgnanese 51; Bressa 46; Pagnacco 34; Sangiorgina Udine 31; Astra 92 30; Audace 29; Gemonese 28; Cussignacco 22; Rive d'Arcano 17; Buonacquisto 12; Majanese 11; Cassacco 4.

## AMATORI (ECCELLENZA)

Real Filpa 36; Fagagna 24; Chiopris 22; S. Daniele, Tolmezzo, Invillino 21; Mereto Capito 20; Chiasiellis, Warriors, Pantianico 19; Manzano 18; Tarcento 10.

## AMATORI (1. CATEGORIA)

Valli del Natisone 32; Treppo Grande 31; Amaro 25; Vacile 24; Turkey Pub 23; Team Calligaro 22; Racchiuso 21; Pers Sant'Eliseo 17; Rubignacco 16; Real Buja 15; Montegnacco 13; Gemona 7.

## AMATORI (2. CATEGORIA)

Deportivo 33; Alla salute 32; Pub Sonia e Luca 28; Grigioneri 27; Godia 24; S. Lorenzo 23; Rojalese, Bocal 17; Remanzacco 13; Plaino 12; Adornano, Povoletto 8.

## AMATORI (3. CATEGORIA)

Pol. Valnatisone 32; S. Margherita 31; Sedilis 25; Xavier, Plan di Paluz 24; Fandango 22; Cavalico 20; Campeglio 18; Samardenchia 17; Gunners 16; Moruzzo 15; Montalcone 4.

L'Audace espugna il campo della Gaglianese confermando il felice momento

## Esordienti senza ostacoli

Brutto passo falso della Valnatisone tra le mura di casa - Gli Juniores si impongono sul campo di Corno - Preziose vittorie della Valli del Natisone e della Polisportiva

Con la sconfitta interna rimediata con l'Opicina la Valnatisone ha dato l'addio ai sogni di promozione nella categoria superiore. I valligiani hanno praticamente regalato la vittoria ai triestini su un piatto d'argento. Gli ospiti sono passati in vantaggio al 13' con Monte che ha approfittato di un clamoroso liscio di Sturam. Blanda ed inconsistente la reazione dei padroni di casa che hanno capitolato nuovamente, dopo soli 20" dall'inizio della ripresa. La terza rete degli ospiti nasceva da un mancato tentativo di fuorigioco che permetteva al terzino Corsi di siglare il tris.

La Savognese ritorna con una sconfitta di misura dalla trasferta di Ciseriis. I gialloblù riprenderanno il loro cammino domenica 6 aprile, dopo la pausa pasquale.

Gli Juniores della Valnatisone erano impegnati a Corno di Rosazzo dove si sono imposti per 3-0, nonostante numerose assenze dovute ad infortuni e squalifiche. A sbloccare il risultato è stato Davide Del Gallo al 22' della prima frazione di gioco. Lo stesso giocatore siglava al 24' della ripresa la rete della sicurezza. Prima della conclusione, al 41', Luca Bledig in contropiede metteva il sigillo sul risultato. Sabato i sanpietrini osserveranno un turno di riposo, quindi torneranno in campo il 5 aprile ospitando gli immediati inseguitori di Romans.

Capitombolo casalingo degli Allievi della Valnatisone, che non hanno saputo imporsi sui penultimi della classe. Passavano per primi in vantaggio i ragazzi di Remanzacco che venivano raggiunti dalla rete messa a segno di testa da Giovanni Carlig. Gli ospiti tornavano in gol, raggiunti nuovamente dai valligiani, che pareggiavano i conti con Marco Domenis su calcio di rigore. Nel finale le due reti del Buonacquisto condannavano definitivamente la formazione locale.

Dopo la forzata sosta di domenica scorsa, i Giovanissimi dell'Audace hanno ripreso il loro cammino a Majano. In vantaggio con i gol messi a segno da Davide Durriavig e Maurizio Suber, i ragazzi allenati da Ivano Martinig sono stati però raggiunti dai padroni di casa.

Nel torneo notturno di Buttrio gli Esordienti dell'Audace hanno rimediato la loro prima sconfitta stagionale. Si sono ripresi prontamente recuperando sabato la gara a Gagliano. I ragazzi guidati da Antonio Dugaro hanno ribadito la loro netta superiorità con la doppietta di Fabio Valentinuzzi e la rete di Alberto Vidic. Con questo successo la squadra ha concluso il girone di andata, dimostrando di non aver avversari degni di contrastare la sua superiorità. Sabato prossimo, sul campo di Merso superiore, è in



La squadra degli Esordienti dell'Audace con il mister Antonio Dugaro

Luca Trusgnach, giocatore dei Pulcini, autore di una doppietta contro la Torreanese



programma la gara di cartello con la Manzanese.

Rombante vittoria dei Pulcini dell'Audace che hanno costretto i ragazzi di Torreano a tornare a casa sotto un pesante fardello. Tre doppiette di Luca Trusgnach, Francesco Cendou e Simone Crisetig, seguite dalla prodezza di Alessandro Predan, hanno determinato il risultato.

Nel campionato amatoriale di Eccellenza il Real Filpa di Pulfero ha superato il Chiopris, terza forza del girone. Dopo un primo tempo a reti inviolate i rosanero sono andati sul doppio vantaggio grazie a Gianni Podorieszsch. E' seguito il gol di Fatovic, che ha preceduto quello ospite. Andavano quindi in gol, per i pulferesi, prima Stefano Dugaro e quindi Alberto Paravan. I ragazzi allenati da Severino Cedarmas a questo punto tiravano i remi in barca consentendo agli ospiti di ridurre per due volte il passivo.

Grande battaglia a Pers della Valli del Natisone che vede più vicina la promozione in Eccellenza grazie al successo di misura ottenuto a Majano. Gli "skrati" non si sono lasciati influenzare dal gioco pesante dei locali e dal comportamento non troppo sportivo del pubblico di casa. Nel primo tempo ha sbloccato il risultato Francesco Fanna. All'inizio della ripresa il momentaneo pareggio dei padroni di casa ha preceduto la prodezza di Giorgio Del Ben, decisiva per il successo che permette ai valligia-

ni il mantenimento della prima posizione in classifica.

Il Pub Sonia e Luca di Drenchia ferma la rimonta dei Grigioneri di Savorgnano. Terry Dugaro e Andrea Scuderin hanno fatto centro, quindi nei minuti di recupero è arrivato il gol della bandiera degli ospiti.

Continua la serie dei successi della Polisportiva Valnatisone che ha ottenuto i due punti ospitando il Fandango. Due reti per tempo (Giovanni Dominici, Oliver Cantoni, imitati da Giovanni Nigro e Vincenzo Faenza) consentono ai ducali di presentarsi sabato allo scontro finale con il S. Margherita, in posizione vantaggiosa.

Largamente rimaneggiato nelle sue file, il Bar Campanile di Cividale ha subito una sconfitta a Passons.

Infine, dopo lo Spaghetto, anche i Merenderos hanno ottenuto il diritto di partecipare ai play-off del campionato amatoriale di calcio. Nel decisivo incontro di Reana hanno tolto ogni speranza ai padroni di casa, loro immediati inseguitori, condannandoli matematicamente. Venerdì alle 20.30 a Merso supr. nel primo incontro play off si incontrano Merenderos e Spaghetto, riposa il Tolmezzo.

## Domenica il triathlon del Matajur

Una staffetta composta da tre frazioni, percorsa ognuna da una disciplina sportiva diversa. E' l'iniziativa della Pro loco Vartaca di Savogna, che ha organizzato per domenica 23 marzo la prima edizione non competitiva del Triatur, il triathlon del Matajur.

La prima frazione verrà effettuata in mountain-bike, con partenza dal centro di Savogna e arrivo a Montemaggiore. La seconda sarà percorsa a piedi, raggiungendo la chiesetta situata sulla cima del Matajur. La terza ed ultima parte della staffetta sarà percorsa su sci, snow board o slitta, raggiungendo Masseris attraverso la Val Polaga.

La partenza sarà data alle 9, mentre l'arrivo a Masseris è previsto dalle 12 in poi. Per ulteriori informazioni si può telefonare al Bar Crisnaro di Savogna (714000).

Gli sloveni primi a Tricesimo ma non basta per battere la Matajur

## Circuito Csi, per pochi punti Savogna primeggia su Tolmino

## Volley, due sconfitte

Due sconfitte per le formazioni maggiori di volley della Polisportiva S. Leonardo. I ragazzi hanno dovuto cedere di fronte al Remanzacco. Identica sorte è toccata alle ragazze che sono state sconfitte in trasferta. Bel successo, invece, per le Allieve che si sono imposte sull'Us Friuli.

Si è concluso domenica con la prova di Tricesimo il circuito di corsa campestre del Csi. Come nella prova precedente, si è imposta la società Posoče di Tolmino che ha collezionato 739 punti contro i 615 della Polisportiva Monte Matajur di Savogna. Non è bastato agli sloveni questo exploit per aggiudicarsi il circuito che è andato, per una manciata di punti, ai ragazzi del presidente Marino Iussig.

I savognesi si sono aggiudicati il trofeo "Remigio Carlevaris", riservato

alle categorie maschili. La società Posoče ha dominato invece nel trofeo "Donna sport", praticamente senza rivali.

Ottimo il successo del Gruppo sportivo alpini di Pulfero nel trofeo "Comitato regionale" nelle categorie maschili adulti.

Dopo la gara di Tricesimo, 38 tra dirigenti e atleti di Savogna si sono recati allo stadio Friuli, ospiti della società bianconera che ha messo loro a disposizione una serie di biglietti omaggio per assistere al match Udinese-Perugia.



## SOVODNJE

## Blazin

## Dobro jutro David

Sretko Vindzanovič an njega žena Ranka sta parsla zivet tle h nam kupe z njih pobčjam Danijelom nomalo liet od tegà. Parsli so iz Bosne v cajtu uiske v bivši Jugoslaviji. Sevieda, nie ku bit na svojem duomu, vseglj pa Sretko an Ranka sta se lepuo vključila v življenju tle par nas, Danijel tudi. Hode v šuolo v Saudnji an ima puno parjatelj za se igrat. Seda ima se bratraca. David, takuo so mu diel ime, se je rodiu nomalo dni od tegà an je parnesu vseje vsi družini.

Davidu zelmo vse narbuojsje an de bi se kupe z njega družino ušafu dobro tle med nam.

## SPETER

Topoluove - Ažla  
Zibiela v mladi družini

Anna Qualizza - Domenhova iz Police an Graziano Bergnach - Tonu iz Topoluovega sta ratala se ankrat mama an tata. Rodiu se jim je an frisan puobič, diel so mu ime Michael. Doma so ga čakal se an bratraca, Stefano, an adna sestrica, Melissa. Vsem trem zelmo, de bi rasli zdravi an veseli.

## Ažla

## Umarla je Irene Scignaro

V petak 7. marca smo se poslovlili od Irene Scignaro, uduove Battaino. Irene je imiela 77 liet an na na telim svietu je zapustila tri sinuove, Ezia, Fabrizia an Darja, hči Caterino, zeta, navuoda an vso zlahto.

## SVET LENART

## Ušivca

## Smart parlietne žene

V liepi staruosti, 93 liet,

nas je zapustila Maria Clinaz uduova Crisetig tle z naše vasi.

Angelina, takuo so jo vsi poznal, je imiela sina, nevesto, bratra, sestru, kunjade an navuode.

Umarla je v čedajškem spitale, nje pogreb je biu pa v Kravarje v saboto 8. marca.

Kozca - Senčjur  
Žalostna novica

Zapustila nas je Giuditta Tomasetig, uduova Obit. Rodila se je v Kozci, ze puno liet pa je ziviela v Senčjurju (kraj Uodica). Ucakala je 87 liet.

Umarla je v čedajškem rikoverje v četartak 13. zjutra. Pogreb je biu v petak 14. popudan v Senčjurju. Zapustila je sina Andrea, brata, kunjade, navuode an vso drugo zlahto.

## PODBONESEC

Dolenj Marsin  
Zapustu nas je  
Mario Šcaldinou

Na svojim duomu je v četartak 13. popudan umaru Mario Iuretig - Scaldinou po domače, star 77 liet. Ušafu ga je njega sin Livio, kar se je varnu damu iz die-la. Ker v kambri je bluo puno kadiza an arjuhe na pastiej so ble zgoriele, je Livio mislu, da je njega tata umaru zacjefan od kadiza, miedih pa je ugotoviu, da je umaru, ker mu je sarce odpovedalo.

Mario ni imeu lahkega življenja, biu je sudat v Rusiji, v Albaniji an v Grečiji. Potlè, ki je imeu srečo se varnit iz vsieh front živ damu, je muoru iti pa dielat v Nemčijo. Varnu se je damu an ze puno liet od tega je ostu uduovac. Lieta nazaj mu je umarla tudi hči Noemi. Z njega smartjo je Mario v žalost zapustu dva sinuova, Livia, ki je živeu ta par njim potem, ki se je varnu taz Milana, an Prima, ki

živu sele v tistim mieste, neviesto, navuode an vso zlahto.

Njega pogreb je biu v Dolenjim Marsine v nediejo 16. marca.

## GRMEK

Mali Garmak  
Žalost par Pičulnovih

Po dugi boliezni nas je za venčno zapustu Aldo Vogrig - Pičulnu po domače. Imeu je 68 liet. Aldo je živeu sam tam doma, nomalo miescu od tegà potlè, ki je oboleu, je paršu taz Kanade njega brat Beppino, de ga bo lepuo varvu an mu pomagu.

Z njega smartjo je Aldo pustu v žalost njega, drugega brata, ki živi v Čedade, kunjade, navuode, kužine an vso drugo zlahto. Venčni mier bo počivu na Liesah, kjer je biu njega pogreb v nediejo 16. marca zjutra.

Lombaj - Dol.Miersa  
V spomin mame Dorice

22. marca bo parva oblietinja odkar nas je zapustila naša draga mama, nona an biznona Teodora Tomasetig

- uduova Rucchin, Dorica po domače. Z veliko ljubeznijo an žalostjo se na njo spominjajo hči Adele, sin Ernesto, navuodi, pranavuod Nicola an vsa zlahta. Troštamo se - nam je jala hči Adele - de takuo ki je molila za nas, kar je bla tle na zemlji, takuo mole an seda: "Buoh vam di lahko nuoč, božjo pomuoc, gnado Božo, na dušic an na teles."

## SREDNJE

Duge  
Žalostna oblietinja

'No lieto tega, 27. marca, je umaru Rino Garbaz - Petru tle z naše vasi. Biu je premlad za zapustit tel sviet, sa' je imeu samuo 51 liet. Z ljubeznijo an žalostjo se ga spominjajo žena Jožica, kunjadi an navuodi taz Slovenije an vsi tisti, ki so ga imiel radi.

Zena Jožica se ankrat zeli zahvalit vse tiste, ki so mu stal blizu na zadnji uri. Posebna zahvala naj gre parjatelj an gre parjatelj an gor s Svice, srienjskemu sindaku Claudiju an vsiem tistim, ki so ji pomagal an stal blizu ob teli žalostni parložnosti.

## Dežurne lekarnice / Farmacie di turno

OD 24. DO 30. MARCA

Podbonesec tel. 726150 - Mojmag tel. 722381

OD 22. DO 28. MARCA

Cedad (Minisini) tel. 731175

Ob nediejah in praznikah so odparte samuo zjutra, za ostali čas in za ponoč se more klicat samuo, če riceta ima napisano »urgente«.

## Nov kulturni dom v Podutani

## SVET LENART

Kulturni dom  
ima ze stricho

V kratkem cajtu je zrasu velik hram, ki bo sedež kul-

turnega društva iz Svetega Lienarta. Prestora bo puno an hiša bo lahko služila za kulturno dielo vsieh naših dolin. Kulturno hišo je bluo moč začet gradit z denarjem, ki ga je dalo skrutovskemu društvu (circolo) notranje ministrstvo (ministero degli interni). Dielo je slo hitro od rok an sada je stavba ze pokrita, a denarja ne bo zadost. Pravejo, da je bluo zapravjenih ze nad 100 milijonu lir. Na kamunskem konseju so sklenili, da bojo zaprosil notranje ministrstvo kontribut

za drugih 10 milijonu lir.

Cudno se nam zdi, da so napravili prošnjo samuo na "Ministero degli interni", ki niema kompetenc, pa tudi dužnuost ne, da bi skarbeu za gradnjo kulturnih his.

## SOVODNJE

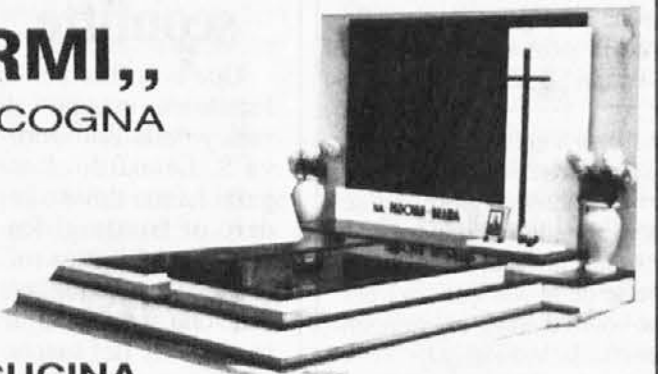
## Kar se zbude ljudje...

Smo ze pisal o plazu, ki se je ze vič ku pred mescam dni napravu na panoramski ciesti Sauodnja - Ceplesisce - Mašera - Matajur. Nič nie-so zalegli interesament od sindaka, sekretarja, dezelnega konseliera Specogna,

provincialnega konseliera Petričica, da bi odstranil plaz. Ljudje so čakali, na koncu so se pru naveličali, parjel so za lopate an malandrine an sli sami na dielo. An glej, oblasti so se zbudile. V torak 3. februarja sta parsla do njih dva velika funkcjonarja: kapitanih od karabinierju an adan od kvesture al prefektore. Prosila sta dieluce, naj ustavejo dielo an jim garantirala, da bojo začeli odstranjevati plaz v pandiejak 9. februarja. (Novi Matajur, 1.2.1976)

"LA MARMI,"  
DI NEVIO SPECOGNA

LAPIDI  
MONUMENTI  
PAVIMENTI  
SCALE  
SOGLIE E PIANI CUCINA



S. Pietro al Natisone • Zona industriale 45 • tel. 0432-727073

## Miedih v Benečiji

## DREKA

doh. Lorenza Giuricin

Kras: v sredo ob 12.00  
Debenje: v sriedo ob 15.00  
Trinko: v sriedo ob 13.00

## GRMEK

doh. Lucio Quargnolo

Hlocje:  
v pandiejak ob 11.00  
v sriedo ob 10.00  
v četartak ob 10.30

doh. Lorenza Giuricin

Hlocje:  
v pandiejak ob 11.30  
v sriedo ob 10.30  
v petak ob 9.30  
Lombaj: v sriedo ob 15.00

## PODBONESEC

PEDIATRA (z apuntamentoam)

doh. Flavia Principato

Podbuniesac:  
v sriedo an petak  
od 10.00 do 11.30  
v pandiejak, torak, četartak  
od 16.00 do 17.30  
tel. 726161 al 0368/3233795

doh. Vito Cavallaro

Podbuniesac:  
v pandiejak od 8.30 do 10.00  
an od 17.00 do 19.00  
v sriedo, četartak an petak  
od 8.30 do 10.00  
v saboto od 9.00 do 10.00  
(za dieluce)  
Carniarh:  
v torak od 9.00 do 11.00  
Marsin:  
v četartak od 15.00 do 16.00

## SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti

Sauodnja:  
v pandiejak, torak, četartak  
an petak od 10.30 do 11.30  
v sriedo od 8.30 do 9.30

## SPETER

doh. Tullio Valentino

Spietar:  
v pandiejak, sriedo,  
četartak, petak an saboto  
od 8.30 do 10.30  
v torak od 16.30 do 18.30

doh. Pietro Pellegriti

Spietar:  
v pandiejak, torak, četartak,  
petak an saboto  
od 8.30 do 10.00  
v sriedo od 17.00 do 18.00

## SREDNJE

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje:  
v torak ob 10.30  
v petak ob 9.00

doh. Lorenza Giuricin

Sriednje:  
v torak ob 11.30  
v četartak ob 10.15

## SVET LENART

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa:  
v pandiejak od 8.00 do 10.30  
v torak od 8.00 do 10.00  
v sriedo od 8.00 do 9.30  
v četartak od 8.00 do 10.00  
v petak od 16.00 do 18.00

doh. Lorenza Giuricin

Gorenja Miersa:  
v pandiejak od 9.30 do 11.00  
v torak od 9.30 do 11.00  
v sriedo od 16.00 do 17.00  
v četartak od 11.30 do 12.30  
v petak od 10.00 do 11.00

## Guardia medica

Ponoč je »guardia medica«, od 20. do 8. zjutra an od 14. ure v saboto do 8. ure v pandiejak. Za Nediške doline: tel. 727282. Za Cedad: tel. 7081. Za Manzan: tel. 750771.

## Informacije za vse

## Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto od 2. popudan do 8. zjutra od pandiejaka.

Za Nediške doline se lahko telefona v Spieter na številko 727282.

Za Čedajski okraj v Cedad na številko 7081, za Manzan in okolico na številko 750771.

## Ambulatorio di igiene

Attestazioni e certificazioni  
v torak od 10.30 do 11.30  
v četartak od 9.30 do 10.30

Vaccinazioni  
v četartak od 9. do 10. ure

## Consultorio familiare

## SPETER

Ostetricia/Ginecologia  
v četartak od 11.00 do 13.00;

Cedad: v pandiejak an sriedo od 8.30 do 10.30;  
z apuntamentoam, na kor pa imperjative (tel. 708556)

Psicologo: dr. Bolzon  
v sriedo od 9. do 14. ure

Servizio infermieristico  
Gorska skupnost Nediških dolin (tel. 727565)

Za apuntamento an informacije telefonat na 727282 ( od 8.30 do 10.30, vsak dan, samuo sriedo an saboto ne).

## Kada vozi litorina

Iz Cedad v Videm:  
ob 6.10\*, 7.00, 7.26\*, 7.57, 9\*, 10., 11., 11.55, 12.29\*, 12.54, 13.27\*, 14.05, 16.05, 17., 18., 19.08, 20., 22.10.(od pand. do čet. an ob praznikih)  
Iz Vidma v Cedad:  
ob 6.35\*, 7.29, 8\*, 8.32, 9.32\*, 10.32, 11.30, 12.32, 12.57\*, 13.30, 14.08\*, 14.40, 16.37, 17.30, 18.30, 19.40, 21.50 (od pand. do čet. an ob praznikih), 22.40

\* samuo čez tiedan

## Nujne telefonske številke

Bolnica Cedad..... 7081  
Bolnica Videm .....5521  
Policija - Prva pomoč .....113  
Komisarjat Cedad....731142  
Karabinierji .....112  
Ufficio del lavoro.....731451  
INPS Cedad .....700961  
URES - INAC .....730153  
ENEL .....167-845097  
ACI Cedad.....731987  
Ronke Letališče.....0481-773224  
Muzej Cedad .....700700  
Čedajska knjižnica ..732444  
Dvojezična šola .....727490  
K.D. Ivan Trinko .....731386  
Zveza slov. izseljencev ..732231

## Občine

Dreka.....721021  
Grmek .....725006  
Srednje .....724094  
Sv. Lenart.....723028  
Speter.....727272  
Sovodnje .....714007  
Podbonesec .....726017  
Tavorjana .....712028  
Prapotno.....713003  
Tipana .....788020  
Bardo .....787032  
Rezija .....0433-53001/2  
Gorska skupnost .....727281

## novi matajur

Odgovorna urednica:  
JOLE NAMOR

Izdaja:  
Soc. Coop. Novi Matajur a.r.l.  
Cedad / Cividale  
Fotostavek: GRAPHART  
Tiska: EDIGRAF  
Trst / Trieste



Včlanjen v USPI/Associato all'USPI

Settimanale - Tednik  
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92  
Narocnina - Abbonamento  
Letna za Italijo 49.000 lir  
Postni tekoci racun za Italijo  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Cedad - Cividale  
18726331

Za Slovenijo - DISTRIEST  
Partizanska, 75 - Sezana  
Tel. 067 - 73373  
Letna narocnina 2500.— SIT  
Posamezni izvod 70.— SIT  
Ziro racun SDK Sezana  
Stev. 51420-601-27926

OGLASI: 1 modulo 18 mm x 1 col  
Komercialni L. 25.000 + IVA 19%